

## VERBALE n. 1

Il giorno 7 Febbraio 2017 alle ore 15,30 presso la sede del Distretto Socio Sanitario n. 10, in via Volta n. 21, Triggiano, si è tenuto il primo incontro con il vice Presidente del Comitato Consultivo Misto (CCM) dell'ASL BA.

All'incontro, convocato dal Presidente del CCM, Dott.ssa Marilena Ciocia, sono presenti:

Il vice presidente del CCM, sig. Vito Solazzo, in sostituzione della dott.ssa Ciocia (non presente per problemi di salute);

il Direttore del DSS n. 10 Dott.ssa Angelamaria Ditolve;

il Direttore Amministrativo del DSS n. 10 Dr. Silvano D'Ursi;

la Dott.ssa Loreta Rizzo (ref. per la Medicina di Base del DSS n. 10);

la Dott.ssa Maria Antonietta Erriquez ( dir. UOS Assistenza Specialistica DSS n. 10);

il Dr. Mario De Ruvo ( ref. Per l'ADI e Coordinatore Socio Sanitario)

la Dott.ssa Alessandra Germinario ( Ref. Sanitario PUA)

l'Assistente Sociale del Dss n. 10 Antonella Tosto;

Convocati ma non presenti i rappresentanti delle tre Associazioni di Volontariato accreditate per Ambito Distrettuale (1. Amicemente ONLUS- associazione per la lotta all'epilessia; MAREA-malati reumatici Associati; OdV "Psicologi per i Popoli -Bari-Bat").

Lo scopo di tale incontro è di adempiere alla Costituzione della sezione Distrettuale del CCM DSS 10 ASL BA così come previsto nel Regolamento Regionale n. 4 del 10.03.2014 e recepito dalla nostra ASL con Delibera n. 802 del 27.05.2015.

La dott.ssa Ditolve apre la discussione dichiarando che, se condiviso dal vice presidente, si può applicare il Regolamento Aziendale attuativo per la costituzione e il funzionamento del Comitato Consultivo Misto ASL Bari, approvato nelle Delibere del Direttore Generale n. 1174 del 1.07.2014 e n. 802 del 27.05.2015.

Il sig. Solazzo condivide e aggiunge che in questo incontro si sarebbe dovuto nominare il referente del Comitato Consultivo Distrettuale tra i rappresentanti delle tre Associazioni di Volontariato afferenti al nostro ambito ma per la loro assenza non è possibile procedere in tal senso così come non è possibile verificare le criticità che le stesse Associazioni avrebbero potuto evidenziare. Chiede, comunque, il motivo per cui non sono presenti all'incontro un delegato del CSM e del Servizio NPIA.

La dott.ssa Ditolve spiega che essendo quest'ultimi Servizi Sovradistrettuali e la convocazione all'incontro era indirizzata solo al Distretto non si è ritenuto necessario convocare anche loro, comunque, nei prossimi incontri chiederemo la loro partecipazione qualora richiesta.

La Dott.ssa ha continuato illustrando al sig. Sollazzo l'organizzazione del Distretto e dei Servizi che afferiscono allo stesso, spiegando che si risponde alle esigenze dei cittadini del nostro ambito territoriale nonostante la carenza di personale e la difficoltà di rimanere entro i budgets destinati ai Servizi Socio Sanitari. Ha continuato illustrando quali sono i Servizi afferenti al Distretto presenti sul territorio, specificando che ci sono:

2 Poliambulatori: 1 nel Comune di Adelfia ed uno presso l'Ospedale Fallacara di Triggiano, sono presenti in questi poliambulatori diverse branche specialistiche, il cittadino vi accede con prenotazione tramite cup, sono presenti alcune liste attese (soprattutto per la Cardiologia), problematica che si sta tentando di risolvere con la presenza di un secondo cardiologo per alcune ore alla settimana;

n° 5 sportelli di anagrafe sanitaria (una per Comune) che si alternano nelle aperture in quanto sono presenti solo 4 impiegati che svolgono questo lavoro;

n°5 guardie mediche con 20 medici;

Il Day Service oculistico e Chirurgico, dove vengono erogate prestazioni chirurgiche senza ricovero,

2 Centri prelievo: 1 ad Adelfia c/o il Poliambulatorio ed 1, aperto due giorni alla settimana, presso il Comune di Cellamare (apertura per permettere agli anziani di quel Comune di non doversi spostare per effettuare i prelievi);

n° 2 Consultori Familiari, uno presso l'Ospedale Fallacara di Triggiano ed uno nel comune di Capurso.

La Dott.ssa Rizzo referente della U.O. MMG - PLS -Continuità Assistenziale ha evidenziato che vi sono 84 tra MM.MM. GG e PLS, con i quali vi è una buona collaborazione;

La Dott.ssa Erriquez, Dirigente del Servizio di Riabilitazione – Protesi del DSS ( oltre che del UOS Specialistica) ha riferito che presso il Servizio di Riabilitazione si erogano prestazioni di riabilitazione sia ambulatoriali che domiciliari con 18 Terapisti; ha inoltre spiegato che con la nascita della NPIA le logoterapiste presenti nel Servizio di riabilitazione sono state spostate presso tale servizio.

Il Dr. De Ruvo ha riferito che il Servizio Assistenza Domiciliare sanitaria viene assicurato da 8 Infermiere Professionali , precisando che per questo tipo di prestazioni non esiste lista d'attesa e che è possibile riuscire ad attivare l'assistenza domiciliare nei tempi previsti. Alcune difficoltà sono presenti nell'erogazione dell'ADI Integrata, in quanto per poterla attivare si convoca l'Unità di Valutazione Multidimensionale alla quale devono intervenire le Assistenti Sociali dei Comuni di residenza dei pazienti e questo comporta un prolungarsi dei tempi di intervento.

La Dott.ssa Germinario responsabile sanitario della PUA ha riportato l'esperienza di questo Servizio che nasce dalla collaborazione tra Ambito e ASL e la Dott.ssa Ditolve ha precisato che la PUA questa del Distretto 10 è una delle prime esperienze di Sportello Unico di Accesso presenti sul territorio della ASL BA.

La Dott.ssa Ditolve ha spiegato che per quanto attiene le richieste dei cittadini riguardanti le prestazioni Socio Sanitarie ( RSSA Anziani, RSSA disabili, RSA Centri Diurni ) la difficoltà maggiore è rappresentata dalla gestione dei budgets che, anche per la Sanità, stanno diventando sempre più esigui.

Infatti uno dei problemi più rilevanti è rappresentato dalle richieste, che giungono alla PUA, di inserimento presso i Centri Diurni art. 60 del R.R. 4/2007, richieste che si scontrano con un budget distrettuale non in grado di far fronte a tutte le richieste.

Altro problema rilevante è rappresentato dalle difficoltà dei Comuni di rispondere alle richieste di compartecipazione alla quota sociale delle rette delle Strutture a carattere Socio Sanitario, difficoltà in parte superate, per alcuni servizi, con l'istituzione dei Buoni di Conciliazione da parte della Regione Puglia.

Il sig. Vito Solazzo evidenzia che lo sforzo maggiore dovrebbe essere rivolto ai minori con disabilità che, a suo avviso, necessitano di percorsi riabilitativi più adeguati e di maggiore specializzazione in quanto spesso in questi Centri Diurni Socio Educativi Riabilitativi non vengono seguiti con l'attenzione dovuta e che spesso sono semplicemente dei luoghi di *intrattenimento* , così come sarebbe opportuno che i Centri attivassero percorsi formativi e di avviamento lavorativo a favore di giovani adulti. Ha inoltre sottolineato l'importanza che riveste la diagnosi precoce della disabilità , ed in tal senso ritiene che sarebbe auspicabile la partecipazione a corsi di formazione su specifiche tematiche riguardanti la disabilità per i M.M.G. e soprattutto per i PLS.

La dott.ssa Ditolve ha espresso la volontà di promuovere e sostenere la partecipazione dei MMG e dei PLS a questi corsi se organizzati ricordando che , in ogni caso, tutti i medici sono tenuti a frequentare corsi di aggiornamento.

Ha ribadito l'importanza di una efficace collaborazione con il CCM che può rappresentare un utile strumento di messa a fuoco delle problematiche insistenti sul territorio ed ha invitato il sig. Solazzo a segnalare qualsiasi criticità. Si dichiara concluso l'incontro ed il sig. Solazzo riferisce che sarà il CCM a convocare la prossima riunione e si concorda con cadenza ~~semestrale~~ trimestrale.

L'incontro termina alle ore 17,45.

Firmato:

Sig. Vito Salazzo "omissis"

Dott.ssa Angelamaria Ditolve

Dr. Silvano D'ursi

Dott.ssa Lori Rizzo "omissis"

Dott.ssa Maria Antonietta Erriquez

Dott.ssa Alessandra Germinario

Dr. Mario De Ruvo "omissis"

Ass. Sociale Antonella Tosto